

VareseNews

“Viva Israele”, vandali distruggono gli striscioni

Pubblicato: Lunedì 17 Settembre 2007

 **Magdi Allam**, vice direttore del Corriere, giornalista e scrittore, autore di best seller come “Io amo l'Italia”, **sarà al teatro Sociale giovedì 20 alle ore 21** per presentare alla cittadinanza la sua ultima fatica **“Viva Israele. Dall'ideologia della morte alla civiltà della vita: la mia storia”**. Ne dà notizia il Comune di Busto Arsizio in un comunicato stampa, definendo un “graditissimo ritorno” quello del giornalista italo-egiziano, legato da cordiale amicizia e comune visione al sindaco Gigi Farioli.

Ma

l'arrivo di Allam in città è stato pubblicizzato, prima ancora di questo comunicato, da un fatto di cronaca quantomai sgradevole.

Due striscioni posti da qualche giorno di fronte al Museo del Tessile e in viale Stelvio per annunciare la serata di presentazione del libro **sono stati infatti tagliati e distrutti**: è stato lo stesso primo cittadino Farioli, domenica in serata, ad accorgersene. **«C'è grande amarezza, è un atto di stile nazista»**

commenta il sindaco; «ora valuteremo il da farsi anche per quanto riguarda eventuali denunce. Intanto provvederemo a rimettere in posizione nuovi striscioni». C'è davvero da chiedersi chi possa aver compiuto un atto così stupido ed evidentemente premeditato: un gesto che di certo non danneggia personalmente Allam (gli procura semmai ulteriore pubblicità), ma **fa fare pessima (e immeritata) figura alla città**. Il tutto in una giornata già segnata, in questa provincia, dall'[operazione della Digos contro un'organizzazione politica di stampo neonazista](#).

Nel suo ultimo libro, si legge nel comunicato diramato da Palazzo Gilardoni, Allam lancia un appello “che non è soltanto di solidarietà per un paese e per un popolo: il suo è **un preciso richiamo a tutti** – cristiani e musulmani, europei e arabi, e in particolare a noi italiani – perché riconoscano quale pericolo mortale si nasconde nell'odio anti-israeliano”.

Allam sostiene che “l'ideologia della morte, che è alla base delle più recenti e sconvolgenti manifestazioni di terrorismo e che considera i «diversi», i «non islamici», nemici a tutti gli effetti, **nasce proprio dal conflitto del mondo arabo con Israele**”.

Scriva Allam: “In queste pagine ho voluto raccontarvi il mio lento e sofferto percorso esistenziale dall'ideologia della menzogna, della dittatura, dell'odio, della violenza e della morte alla civiltà della verità, della libertà, dell'amore, della pace e della vita. Fino a maturare il pieno convincimento che, oggi più che mai, **la difesa del valore della sacralità della vita coincida con la difesa del diritto di Israele all'esistenza**”.

Ad accogliere e a presentare lo scrittore egiziano giovedì sera saranno il sindaco Gigi Farioli, l'assessore alla Cultura Claudio Fantinati e il giornalista Angelo Lorenzo Crespi, direttore de Il Domenicale.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it

